

SAPIR

Porto Intermodale Ravenna spa

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL Porto di Ravenna

n. 5

Maggio 2000

Mensile su portualità e trasporti. Anno VI n. 5. Redazione: via Cava, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 206 L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse per copie. Tassa riscossa. L. 2.000

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945
E-mail: autoritaporto@provincia.ra.it
Internet: www.port.ravenna.it

Bersani annuncia durante Agrilogiport nuovi finanziamenti per il cabotaggio L'Adriatico piattaforma logistica per il traffico dei "deperibili"

"L'esperienza maturata in questo porto con la linea di cabotaggio Ravenna-Catania e la capacità di elaborare progetti dove soggetti pubblici e privati sanno collaborare assieme in iniziative che hanno riscontrato economici positivi, costituiscono biglietti da visita molto concreti e dei quali tener conto nella suddivisione dei finanziamenti". Così il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha concluso il convegno internazionale 'Agrilogiport' svoltosi presso la sede della Camera di commercio e dedicato quest'anno al 'Ruolo dei deperibili nel cabotaggio mediterraneo'. Un convegno che ha portato novità interessanti proprio per il porto di Ravenna che potrà ritagliarsi un ruolo importante come centro di smistamento di prodotti deperibili a condizione che si crei un efficiente sistema logistico retroportuale.

A pag. 5



Un momento del convegno dedicato al trasporto dei deperibili.

Incontro al Propeller sul piano triennale operativo
A pag. 3

Il porto in missione in Egitto
A pag. 5

Gli industriali creano un consorzio per acquistare energia
A pag. 11

Rubboli confermato con l'80% dei consensi alla Portuale
A pag. 4

Cecilia Battistelli al vertice del gruppo Contship
A pag. 10

Navigazione interna, concorso in memoria di Bernardo
A pag. 11

Parte bene il 2000 della Sapis



Si è svolta l'assemblea di bilancio della Sapis. Il presidente Luciano Valbonesi ha evidenziato che «l'esercizio '99 è stato caratterizzato dal rafforzamento della società nell'attività di imbarco-sbarco, con un lieve recupero del traffico nel settore dei container ed un ulteriore incremento nel traffico degli altri settori merceologici». Nell'ottica di una crescente specializzazione dei propri servizi, la Sapis si è particolarmente impegnata nelle attività caratteristiche: terminal container, rinfuse, merci varie con i risultati positivi sopra esposti.

alle pagg. 6-7

Angelini confermato sottosegretario al ministero dei Trasporti



Giordano Angelini (nella foto) è stato confermato sottosegretario di Stato anche nel governo presieduto da Giuliano Amato. Per il parlamentare ravennate si tratta di un importante riconoscimento, a conferma del lavoro svolto proprio nel settore della portualità e del trasporto ferroviario. Al sottosegretario sono pervenuti telegrammi di felicitazioni da parte del sindaco Mercatali, del presidente della Provincia Albionetti e dal mondo imprenditoriale.

Le merci secche trainano il primo trimestre

Prosegue il momento positivo del porto di Ravenna. Le statistiche fornite dall'Autorità portuale mostrano nel periodo gennaio-marzo un aumento rispetto all'anno precedente del 7,9%. Le merci secche (+31% in marzo) fungono da motore del traffico portuale.

a pag. 2

Associazione Agenti marittimi, Fiore confermato presidente



Gianfranco Fiore è stato confermato alla presidenza dell'Associazione degli Agenti marittimi. L'elezione si è svolta alla fine di aprile. Con lui confermato anche tutto il Consiglio direttivo.

a pag. 9

L'autotrasporto protesta in piazza il 13 maggio

A pag. 8
tutte le notizie
a cura della Fita-Cna

FIORE

CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it

Incontro al Propeller sul piano triennale con il presidente Di Carlo e il sindaco Mercatali

A caccia di nuovi traffici

Trecento miliardi di lavori - tra opere già eseguite, progettate o in fase di progettazione - per rendere competitivo il porto di Ravenna. Un grande cantiere aperto che si scontra però quotidianamente con i lacci della burocrazia: come nel caso di una denuncia per una cassa di colmata che ha richiesto tre gradi di giudizio o le contestazioni sollevate da un'impresa per l'appalto della curva di Marina di Ravenna, che hanno imposto uno stop di mesi nei programmi per l'opera. Infine, un appello agli imprenditori affinché sfruttino al meglio le nuove possibilità che offre oggi lo scalo ravennate, ad esempio i fondali a -10,50 metri o il nuovo sistema di illuminazione che permette di operare 24 ore su 24. Una serata, quella promossa dal Propeller club, affollata e quindi densa di interesse. Dopo l'introduzione del presidente Renzo Giardini, che ha sottolineato l'unità d'intenti che lega enti locali-associati di categoria-imprenditori, è stato il presidente Remo Di Carlo ad illustrare le caratteristiche del Piano operativo triennale, tema della serata. Di Carlo ha illustrato gli interventi eseguiti sui fondali, sull'allargamento del canale, sulle nuove banchine, l'impianto di illuminazione, ma ha anche criticato i rallentamenti che impone certa burocrazia. E' quanto sta ac-



Il presidente dell'Autorità Portuale, Di Carlo



Il sindaco, Mercatali



Il presidente del Propeller, Giardini

cadendo alla variante al Prg. approvata all'inizio del 1998, ma ancora in attesa dell'ok definitivo da parte dell'apposita commissione del ministero dell'Ambiente: "E dire - ha osservato Di Carlo - che la variante è migliorativa proprio sotto il profilo ambientale. Ma intanto, dopo due anni, Ravenna ancora aspetta". Per quanto riguarda la curva di Marina di Ravenna un mese fa sono stati riappaltati i lavori con la speranza che entro l'estate si possa aprire il cantiere. La curva rappresenta l'ultima opera per l'allargamento del canale. Proprio l'impianto di illuminazione ha fornito lo spunto a Di Carlo per una prima sollecitazione agli imprenditori:

"Ora che è possibile lavorare anche nell'arco delle 24 ore, auspico che le imprese si programmino per sfruttare al meglio questa opportunità". Obiettivi del nuovo piano triennale sono la conclusione delle opere infrastrutturali, un impulso per favorire l'intermodalità, la telematica e la logistica, interventi su infrastrutture stradali come la nuova Baiona. "Dobbiamo intervenire presso le Ferrovie - ha spiegato il presidente dell'Autorità portuale - perché anche lo scorso anno il porto di Ravenna si è trovato senza treni blocco, mentre i treni blocco per scelta nazionale vanno direttamente da Gioia Tauro a Milano. E' inutile parlare tanto di ca-

botaggio quando poi si adottano scelte politiche diverse. E' incredibile che non sia stato sostituito l'Espresso Catania dopo l'incidente: ora la linea Ravenna-Catania registra un calo dei traffici, e dire che togliamo i camion da autostrade ormai collassate". Forte il richiamo alla necessità della logistica. "Intendiamo supportare la portualità ravennate nel rapporto con le grandi centrali logistiche. Ma qui siamo ancora arretrati: o si impegna il privato o dovremo intervenire noi, non possiamo accettare di regredire sulle merci ricche". L'Autorità portuale intende intervenire finanziariamente nella privatizzazione di alcune tratte ferroviarie, interverrà in Regione

per chiarire la questione del terminal ferroviario regionale e sta operando per ristrutturare Largo Trattaroli in vista dello scalo passeggeri. "Siamo disponibili ad altri investimenti e a valorizzare iniziative commerciali nel settore container anche con accordi internazionali". Banchine e piazzali saranno realizzati all'ex Porto carni, mentre verrà realizzata la nuova sede dell'Autorità portuale nell'area che già ospita la Capitaneria di porto, la Finanza e la Dogana. Dopo Di Carlo è intervenuto il sindaco Vidmer Mercatali: "E' in atto, nel porto di Ravenna, una nuova fase che ha superato la vecchia logica del consociativismo dove a decidere erano in pochi. Oggi dob-

biamo costruire nuove alleanze soprattutto nel campo della logistica: non possiamo aspettare che altri portino qui la loro logistica. Ma la prima cosa da fare, e alcuni imprenditori lo stanno già facendo, è quella di specializzare ulteriormente il nostro porto, di qui dipende il nostro futuro e la nostra capacità di attrarre nuovi traffici. Dobbiamo investire ancora molto nelle infrastrutture: nuova Baiona, E 55, collegamenti ferroviari". Infine il presidente della Camera di commercio, Pietro Baccharini, si è soffermato sulle iniziative legate allo sviluppo della movimentazione dei prodotti deperibili, attraverso la manifestazione Agriloport.

C.A.P.A.
SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

 **dal 1929**

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

 **Raffaele Turchi**

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

I dirigenti nominati con ampi margini di consenso: Rubboli arriva all'80%

Eletti i vertici della Portuale

Conferma di Roberto Rubboli alla presidenza della Compagnia Portuale srl. Si sono infatti svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della Compagnia e della Cooperativa Portuale. Le elezioni si sono svolte sulla base di un programma per il triennio 2000-2003 che ha tracciato le linee d'azione della società nel solco dell'attenzione allo sviluppo del porto di Ravenna, del ruolo dei lavoratori portuali nel porto e nella città, con una particolare attenzione verso le tematiche della organizzazione del lavoro e alla gestione della sicurezza operativa e ambientale. I dirigenti sono stati e-



Rubboli (a destra) qui con il Presidente della Regione, Errani

letti tutti con ampi margini di consenso tra gli elettori. Roberto

Rubboli, vice presidente della cooperativa e presidente uscente del-

la srl, è stato riconfermato all'interno dei consigli di amministra-

zione con percentuali pari all'80 % dei votanti.

Questo dato rappresenta un forte segnale di consenso da parte dei soci alle modalità con cui in questi anni la Compagnia Portuale ha gestito le difficili fasi della trasformazione e ai programmi futuri. La composizione del consiglio di amministrazione è quindi risultata la seguente: Roberto Rubboli, Isidoro Mucciolini e Mauro Morigi per la srl; Roberto Rubboli, Claudio Venturi e Roberto Casadio per la cooperativa portuale.

Era in lizza anche una lista di candidati presentati da lavoratori iscritti al sindacato Federmar Cisl che non è

riuscita a far eleggere alcun rappresentante all'interno dei diversi consigli di amministrazione.

L'assemblea della Cooperativa ha tributato un particolare ringraziamento al presidente uscente Loris Masotti che non si è ricandidato per assumere incarichi tecnico-dirigenziali all'interno dell'azienda.

La Portuale ha già effettuato ed effettuerà nei prossimi anni consistenti investimenti, nell'ordine di una decina di miliardi.

Sempre nel triennio procederà a circa 200 nuove assunzioni, a conferma del ruolo che svolge nello scalo ravennate.

The INTERNATIONAL PROPELLER CLUB

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT MERCHANT MARINE, TRANSPORTATIONS AND COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL EXCHANGES



Port of Ravenna

VIA ANTICO SQUERO, 6 - TEL. (0544) 453279
SEGRETERIA: MARTEDI-GIOVEDI 14,30/16,30

L'associazione di tutti coloro che credono nello sviluppo del porto come sviluppo della città



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

SELOC

Soc. Cons. a r.l.

SERVIZI LOGISTICI CONTAINERS



Sede operativa e amministrativa
48100 RAVENNA - Porto S. vitale
Piazzale Terminal Containers
Tel. 0544 436428 - 436404 Fax 0544 436103
e-mail: containers@seloc.it



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormezzatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116



SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia

GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

L'UNIONE... FA LA FORZA.

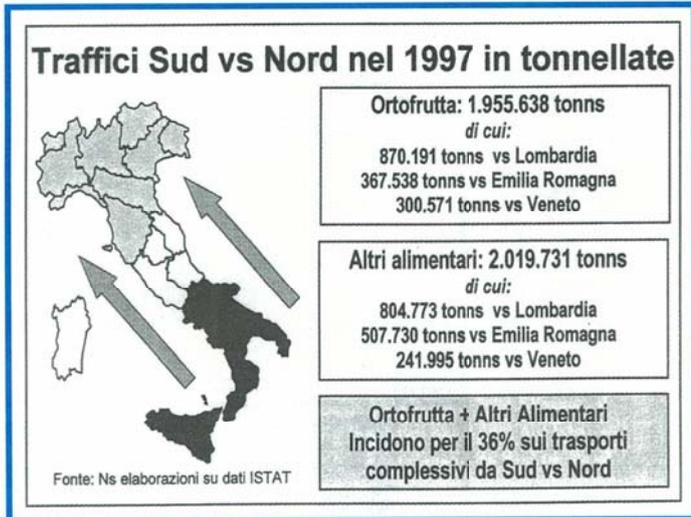


PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

Da Agrilopiport interessanti novità. Bersani annuncia la disponibilità di investimenti nel cabotaggio

Prospettive nel traffico dei deperibili

"L'esperienza maturata in questo porto con la linea di cabotaggio Ravenna-Catania e la capacità di elaborare progetti dove soggetti pubblici e privati sanno collaborare assieme in iniziative che hanno riscontrato economici positivi, costituiscono biglietti da visita molto concreti e dei quali tener conto nella suddivisione dei finanziamenti". Così il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha concluso il convegno internazionale 'Agrilopiport' svoltosi presso la sede della Camera di commercio e dedicato quest'anno al 'Ruolo dei deperibili nel cabotaggio mediterraneo'. Un convegno che ha portato novità interessanti proprio per il porto di Ravenna che potrà ritagliarsi un ruolo importante come centro di smistamento di prodotti deperibili a condizione che si crei un efficiente sistema logistico retroportuale.



E per incentivare lo sviluppo del cabotaggio (utilizzando quelle che in gergo vengono chiamate 'autostrade del mare') potrebbero presto arrivare dal governo consistenti finanziamenti. E' questo il messaggio portato dal ministro

Bersani. Dal 1 gennaio 2001 saranno infatti disponibili 850 miliardi per la portualità. Almeno 250/300 di questi miliardi andranno al cabotaggio. Agli enti locali e agli imprenditori il compito di predisporre progetti meritevoli di finanziamento. L'A-

driatico è infatti in grado di intercettare quote di traffico di prodotti deperibili (ortofrutta e carne) che attualmente risalgono da sud verso nord. Inoltre, proprio in Romagna, è sviluppato uno dei bacini ortofrutticoli più importanti d'Europa. Per

svolgere un ruolo di primo piano nel trasporto di questa merce, hanno sottolineato i relatori al convegno, occorrono investimenti nelle piattaforme logistiche e velocizzazione nei collegamenti navali.

"L'Italia rappresenta una piattaforma logistica di cerniera tra Europa e Mediterraneo - spiega Giovanni Cavallieri, responsabile delle relazioni esterne della Setramar. L'Adriatico è tendenzialmente la direttrice preferenziale dai paesi del sud verso le regioni del nord, dove si concentrano centri di smistamento del prodotto, alti consumi e anche, come in Romagna, una importante area produttiva. L'ostacolo principale è rappresentato dal transit time, superabile con due soluzioni: impiego di navi più veloci e costruzione di piattaforme logistiche retroportuali". I vantaggi offerti dall'Alto Adriatico per i

deperibili sono messi in risalto dal prof. Roberto Della Casa, dell'Università di Bologna: "Innanzitutto va sottolineata la presenza consolidata di imprese di profilo internazionale sui diversi tipi di deperibili. Poi la disponibilità di tutti i servizi accessori materiali per lo stoccaggio, la movimentazione, la lavorazione e la spedizione di questi prodotti, l'efficienza di altri servizi burocratici". Per il mare Adriatico si aprono quindi nuove prospettive. Nell'immediato, però, gli operatori continuano a chiedere il potenziamento della linea di traghetti Ravenna-Catania, che non solo non ottiene una terza partenza settimanale, ma si è vista ridurre la capacità di trasporto dopo l'incidente all'Espresso Catania.

La tabella è tratta dall'intervento del prof. Roberto Della Casa (Università di Bologna)

Missione significativa del porto e dell'offshore ravennate in Egitto. Le prospettive per gas e "freddo"

Nuovi rapporti con Alessandria d'Egitto

Importante missione promozionale del porto di Ravenna ad Alessandria d'Egitto. In occasione della Conferenza offshore mediterranea, che si alternerà con l'Omc ravennate, sia le attività portuali che le imprese operanti nelle attività estrattive hanno avuto modo di allacciare nuovi contatti e mettere a punto nuove iniziative. Nel corso di una serata promossa dall'Autorità portuale, alla presenza anche di Camera di commercio, Amministrazione comunale, Agenti spedizionieri e terminalisti, sono state illustrate agli operatori egiziani le caratteristiche del porto ravennate. In particolare, ci si è soffermati sulla possibilità di attivare una linea Ravenna-Alessandria per i prodotti freschi, come frutta e verdura. Per quanto riguarda l'offshore, Camera di commercio e Omc, hanno 'trasferito' in terra egiziana l'esperienza ravennate. Dall'Africa del nord l'Europa può ottenere non solo nuove risorse umane, ma anche risorse di energia importanti: è il caso infatti del gas dell'Egitto che, unendosi a quello già prelevato dall'Algeria ed in futuro dalla Libia,



Il presidente della Camera di Commercio Pietro Baccarini, e il presidente dell'Autorità Portuale, Remo di Carlo, durante gli incontri ad Alessandria d'Egitto

può contribuire in modo rilevante alla soluzione dei problemi energetici del vecchio continente. Alla manifestazione è intervenuto il ministro egiziano del petrolio Sameh Fahmy.

"L'Europa occidentale consuma oggi 420 miliardi di metri cubi di gas l'anno ed il dato dovrebbe aumentare nel futu-

ro - ha osservato durante la seduta conclusiva della conferenza il direttore generale Eni/Agip Luciano Sgubini - e dal nord Africa l'Algeria sarà raggiunta dalla Libia per la quale l'Eni sta approntando un progetto che nell'anno 2003 porterà all'Italia otto miliardi di metri cubi di gas l'anno attraverso un gasdot-

to che collegherà l'Africa alla Sicilia". Il mercato europeo del gas si va trasformando. Per un altro relatore, Michel Bichsel, direttore del servizio Deep Water della Shell, alla competizione dei distributori Russia e Norvegia si sono aggiunti vari paesi africani ed in questi ultimi tempi lo stesso Egitto. Per l'amministratore delegato dell'Edison Gas Giulio Paimi, l'Egitto guarda all'Europa come grande mercato per il proprio gas, anche date le relazioni amichevoli esistenti con alcuni paesi europei come l'Italia. Vi sono tuttavia alcune sfide importanti - hanno rilevato gli intervenuti - riguardanti soprattutto la creazione di infrastrutture che comportano costi notevoli. "Un'occasione come questa - ha concluso il presidente della conferenza Antonio Angelucci - che unisce due grandi porti del Mediterraneo come Ravenna e Alessandria è sicuramente da sottolineare considerato che nella costa ravennate si raccoglie il 40% della produzione nazionale di gas ad Alessandria è concentrato il 40% dell'industria egiziana".

Il bilancio 99 si è chiuso positivamente. Ora riprende la ricerca del partner

La Sapis verso la separazione

Si è svolta l'assemblea di bilancio della Sapis. Il presidente Luciano Valbonesi ha evidenziato che «l'esercizio '99 è stato caratterizzato dal rafforzamento della società nell'attività di imbarco-sbarco, con un lieve recupero del traffico nel settore dei container ed un ulteriore incremento nel traffico degli altri settori merceologici».

Nell'ottica di una crescente specializzazione dei propri servizi, la Sapis si è particolarmente impegnata nelle attività

caratteristiche: terminal container, rinfuse, merci varie con i risultati positivi sopra esposti.

In particolare, l'attività terminalistica ha registrato un aumento del 18,1% del traffico di merci varie, che ha raggiunto 1.289.685 tonnellate e dei contenitori (+2,8%) che hanno raggiunto i 154.044 teu.

L'andamento dei container

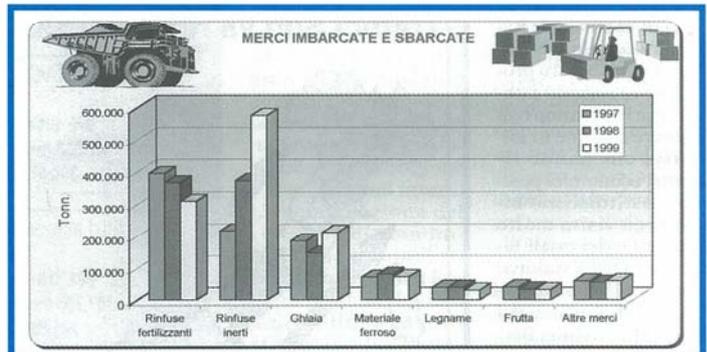
A partire dal secondo

trimestre si è assistito ad una ripresa dei traffici a seguito di una politica commerciale più aggressiva e del superamento della congiuntura negativa che aveva coinvolto i terminal dell'Adriatico nel '98 a causa della crisi dei mercati del Medio e Estremo Oriente.

Deciso è stato l'aumento delle movimentazioni effettuate presso il Terminal Ferroviario (+16,2%).



Il presidente della Sapis, Valbonesi e il direttore, Sciacca



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

* Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

- Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410/420449

Agente Generale

GENOVA

Le Navi

tel. 010/64721

fax 010/6472332

MILANO

Le Navi

tel. 02/6253551

fax 02/29004636

VENEZIA

Le Navi

tel. 041/922851

fax 041/922587

Agenti in Adriatico

TRIESTE

Mediterranea

tel. 040/760033

fax 040/370328

ANCONA

Maritransport

tel. 071/204275

fax 071/203435

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

FIORE s.r.l.

ORTONA (CH)
ITALY

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi

www.mico.it/fioresrl

Via Marina, 72 Ortona (CH)

Tel. 085.9066900

Fax 085.9062886

Telex 601134 FIOSUD I

Casa di Spedizioni

Martini Vittorio s.r.l.

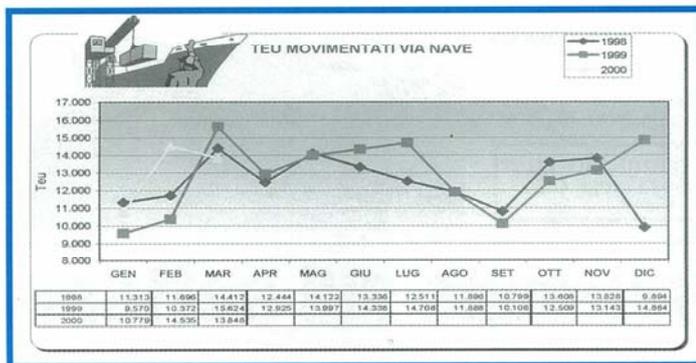


PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

ernazionale per il rilancio del terminal container. Nuovi assetti societari zione delle sue attività



Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Per quanto riguarda i traffici del primo trimestre dell'anno in corso si registra un aumento dei container (39.162 teu contro 35.566 dello stesso periodo del '99); sono state movimentate 330.464 tonnellate di merci varie rispetto alle 288.331 tonnellate del 1999; le rinfuse liquide entrate nei serbatoi sono in leggera ripresa (94.670 tonnellate contro 83.820).

Gli investimenti

Nel corso del 1999 sono state acquistate tre nuove gru semoventi 'Fantuzzi-Reggiane' ed è stato realizzato un polo specializzato per inerti alla rinfusa.

Il risultato d'esercizio

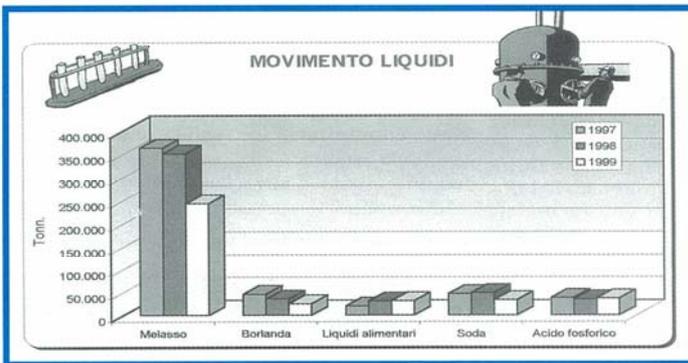
Nonostante l'agguerrita concorrenza dei porti vicini, il reddito operativo netto è migliorato di tre punti passando dall'8,5% all'11,8% sul fatturato complessivo. I ricavi della gestione operativa ammontano a 40 miliardi e 340 milioni contro 38.819 dello scorso anno. Il risultato dell'esercizio rileva un utile di 5

miliardi e 105 milioni contro 3 miliardi e 850 milioni dell'esercizio precedente. Agli azionisti verrà distribuito un dividendo pari a 80 lire per azione contro le 40 lire del 1998.

Le alleanze con operatori del settore

Nel corso dell'esercizio sono state definite con la Regione Emilia Romagna le formule procedurali necessarie per svincolare il patrimonio sociale da legami che ne limitavano l'operatività. Ora la Sapir può operare nel mercato senza impedimenti di ordine giuridico-amministrativo e potrà stringere, nelle forme che riterrà più opportune, alleanze con operatori del settore. Verrà ripresa pertanto la ricerca di partner di valenza internazionale

per il rilancio del traffico container. A questo proposito la società sta lavorando su un progetto di separazione dei due settori di attività, merci varie e container, per poter eventualmente assegnare alla TCR Spa, partecipata al 100% dalla Sapir, la gestione del traffico dei container. E' stata inoltre avviata la progettazione per l'urbanizzazione della Lottizzazione Ovest lungo via Trieste, in quanto la società ha esaurito le aree per ulteriori insediamenti. Nel dibattito è intervenuto il sindaco Vidmer Mercatali, primo azionista 'pubblico' della Sapir, che, dopo aver ringraziato il presidente e il consiglio di amministrazione per i brillanti risultati, ha sostenuto la necessità di: 1) dare definitiva sistemazione alla parte patrimoniale affinché la



società possa operare sul mercato con crescente competitività; 2) incrementare gli investimenti al fine di essere da traino per altre imprese del porto; 3) procedere nella specializzazione dei terminal (passeggeri, freddo, ceramiche); 4) investire nella logistica e nelle reti telematiche. E' intervenuto anche il presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna, Antonio Patuelli, primo azionista privato, che ha espresso la necessità di accelerare i tempi nella ricerca di un partner internazionale in grado di rafforzare la capacità operativa della Sapir

nel settore dei container e di sviluppare il massimo della competitività dello scalo ravennate nel momento in cui il mercato, soprattutto in Adriatico, sta per subire forti possibilità di spostamento di quote di traffico. Con ciò intendendo incoraggiare costruttivamente l'azione della Sapir. In chiusura il presidente Valbonesi ha assicurato l'impegno, suo e di tutto il consiglio di amministrazione, a seguire le indicazioni pervenute dagli azionisti e ad accelerare il percorso già avviato con la Regione per la normalizzazione del patrimonio so-

Porto
di Ravenna

Direttore responsabile:
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturini & C.
Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomposizione:
Full Service - Ravenna
Stampa: - Zini Graphis
Rocca S. Casciano (Fo)
Foto: Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 04/05/2000.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95 R.N.S. n. 5381



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



• AGENZIA
MARITTIMA
• SPEDIZIONI
• BUNKERAGGI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



OUR EXPERIENCE
at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)



ASSOSERVIZI RAVENNA

**CONSULENZA E ASSISTENZA
ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE**

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
- Pratiche incentivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barblani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it

Iniziativa del Comitato unitario per sabato 13 maggio per segnalare le difficoltà del settore

Manifestazione dell'autotrasporto

Costi delle imprese, recupero bonus fiscali 92/94, inadeguatezza infrastrutturale e appesantimenti burocratici rischiano di fare esplodere le tensioni accumulate. La manifestazione programmata dal Comitato unitario dell'autotrasporto romagnolo per sabato 13 maggio intende segnalare le difficoltà che il settore vive.

Appare sempre più evidente come il trasporto sia divenuto elemento strategico nella competitività dei sistemi produttivi.

Altrettanto evidente la funzione determinante della "gomma". A scanso di equivoci ribadiamo quanto stiamo affermando da anni: il nostro Paese deve raggiungere il massimo di efficienza in tutti i settori (aria, ferro, acqua, gomma) e ci appare stupido (e controproducente) ritenere che "punire la gomma" dia risposte efficaci al sistema.

Riteniamo che tutte le modalità debbano essere messe in condizione di produrre competitività. Ritornando alla "gomma", evidenziamo l'urgenza e l'esigenza che siano affrontati aspetti da tempo sul tappeto:

- costi alle imprese che siano compatibili con quelle degli altri paesi comunitari;
- adeguamento delle infrastrutture che consenta il disgregarsi dell'efficienza delle imprese;
- riduzione dei costi burocratici ed attivazione di una politica dei controlli che freni illegalità ed abusivismo.

Ai sopracitati temi antichi, si aggiunge il problema "recupero bonus 92-94" che, se non affrontato con intelligenza, rischia di far esplodere il settore.

Vogliamo ricordare che, secondo il trattato CEE, gli obiettivi della politica comune dei trasporti consistono nel "promuovere a livello comunitario lo sviluppo armonico ed equilibrato delle attività economiche, una

crescita sostenibile e non inflazionistica nel rispetto dell'ambiente, un alto livello di occupazione e protezione sociale, una maggiore solidarietà e coesione economica e sociale fra gli stati membri". Tali obiettivi non paio-

no, al momento, correttamente perseguiti. E' opportuno un momento di riflessione e governare in modo coerente un settore assai importante.

Per tutelare l'impresa scegli CNA



Indagine congiunturale sul settore

Nel 1999, l'andamento dei trasporti nel suo complesso continua la sua crescita, malgrado la produzione industriale e l'interscambio internazionale denuncino incrementi rallentati rispetto agli anni precedenti.

Si conferma così la tendenza, manifestatasi in questi ultimi anni, che vede il trasporto aumentare con tassi superiori a quelli dell'economia, in conseguenza della delocalizzazione e/o specializzazione delle produzioni e delle scorte zero, nonostante le razionalizzazioni derivanti dall'outsourcing della logistica.

La crescita dei fatturati è, con poche eccezioni, inferiore all'aumento dei volumi movimentati, confermando la forte caratterizzazione concorrenziale del mercato.

Quanto alle spedizioni internazionali sono in ripresa i traffici aerei e quelli ferroviari. Si consolidano quelli stradali e quelli marittimi.

In riferimento alle aree geografiche, parrebbe su-

perata la crisi asiatica. Continuano le difficoltà nell'area dello yen, insieme con quella dei Paesi latino-americani. Sono peggiorate - almeno per le nostre imprese - le spedizioni con i Paesi dell'Est europeo.

Il traffico è sempre più dominato dai vettori di quei Paesi, ovvero dagli occidentali che hanno investito in imprese residenti nell'Est.

Nel corso del 1999, rispetto al 1998, la produzione industriale è mediamente aumentata dello 0,1%.

Malgrado il segno positivo, le risultanze 1999 continuano ad indicare l'andamento calante iniziato nel 1997, anno in cui si verificò un aumento del 3,3% rispetto al 1996, sceso poi all'1,9% nel 1998.

L'andamento del traffico marittimo container consente alla maggioranza dei porti di realizzare variazioni positive; quelle negative sono spesso conseguenti al dirottamento dei traffici su altri scali

(Livorno nei confronti di La Spezia).

L'Autotrasporto in provincia di Ravenna

Continua la contrazione delle imprese a testimonianza delle difficoltà presenti nel settore. Notevole la presenza di autotrasportatori aventi sede in altre province che hanno compensato la riduzione delle imprese locali. Anche sulla piazza di Ravenna la pressione della concorrenza produce uno sbilanciamento negativo fra costi e ricavi delle imprese che, stante la fragile struttura aziendale, rischia di indebolire ulteriormente il settore.

Una sintesi dei principali settori

Traffici portuali
sostanziale mantenimento dei prodotti movimentati con contrazioni dei

prodotti petroliferi e degli oli combustibili. In diminuzione anche i prodotti metallurgici, i concimi solidi ed il legname.

Incremento delle merci secche con particolare riferimento ai prodotti agricoli, derrate alimentari, cereali, zucchero, mangimi e sfarinati.

In aumento anche i minerali greggi e materiale di costruzione. Lieve aumento nella movimentazione dei containers.

Nonostante l'aumento dei costi, le tariffe di trasporto non presentano aumenti.

Trasporti internazionali frigoriferi: aumento dei servizi di trasporto, contrazione delle tariffe.

Trasporti liquidi alimentari

Dopo la flessione '98 si registrano un lieve au-

mento dei trasporti nel '99 (concentrati particolarmente nell'ultimo quadrimestre) e una contrazione delle tariffe.

Trasporti industriali
sostanzialmente stabili sia in termini di volumi che tariffari.

Trasporti chimici
leggero incremento servizi con una riduzione delle tratte chilometriche e un lieve recupero tariffario.

Trasporti agricoli
aumento di servizi e fatturato - tariffe sostanzialmente stabili.

Trasporti speciali
conferma della buona qualità dei servizi offerti - tariffe sostanzialmente invariate.

* Dati ricavati da indagini locali e dalla nota congiunturale Confetra.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
 Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR CNA SERVIZI *Aggiungi valore alla tua impresa*



UNA REALTÀ LEGATA AL PORTO

L'azienda Consar è una realtà del territorio legata agli sviluppi e alla crescita produttiva del Porto di Ravenna e del suo polo industriale. Azienda proiettata verso mercati nazionali e internazionali, grazie all'alta qualità raggiunta dagli associati che ne determinano il successo con il loro impegno e sacrificio, il cammino dell'azienda Consar è frutto di questo patrimonio chiamato "Socio".

via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna • tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	95 giorni
• Tempi pagamento gasolio	95 giorni
• Sconto gasolio	120 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

NUOVI SOCI

• Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

SOCI CHE AMPIANO LA PROPRIA IMPRESA

• Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

• Provvigione ridotta del 2% per 2 anni.

Gianfranco Fiore presidente. Il ruolo della categoria. Commenti positivi al convegno sui porti europei

Agenti marittimi, confermato il Consiglio

Gianfranco Fiore è stato confermato alla presidenza dell'Associazione degli agenti marittimi di Ravenna. Confermato tutto il consiglio direttivo uscente: Flavio Cirri (Ramar) vice presidente, Franco Poggiali (Agmar), Mauro Leonzi (Archibugi), Gandianele Mingozi (Margest), Marzio Maraldi (Spedra), Raimondo Serena Monghini (Ermare). Revisori dei conti: Manlio Cirilli (Navenna), Roberto Busetti (Siam), Raffaele Turchi (Turchi). La conferma della presidenza e del consiglio direttivo testimonia il buon lavoro svolto in questi mesi dall'associazione nella tutela della categoria e per lo sviluppo del porto. Proprio in questo ambito si inserisce il convegno promosso ai primi di aprile sul tema 'Porti europei a confronto: il ruolo degli agenti marittimi'. La manifestazione è stata promossa dall'Ecasba e organizzata dagli agenti marittimi e dell'Autorità portuale. Nutrita la partecipazione di autorità e operatori, provenienti anche dall'estero. Tra gli interventi quello dell'amministratore delegato della Contship, Giuliano Albergini, che ha confermato l'interesse del gruppo a operare nel porto di Ravenna, nell'ambito della partnership allo studio con la Sapir per il terminal container.

"Siamo molto soddisfatti" è il commento di Gianfranco Fiore, dopo la conclusione del convegno che ha portato in città rappresentanti di numerosi porti italiani e stranieri, a dibattere sulla politica europea dei porti vista attraverso la lente d'ingrandimento degli Agenti Marittimi.

"Gli argomenti che sono stati dibattuti e l'af-



Il presidente Fiore

fluenza al convegno, non solo quantitativamente, ma soprattutto qualitativamente, sono la conferma di come vi sia estremo interesse sulle tematiche portuali nel nostro

paese. L'alto profilo dei relatori intervenuti ha fatto di questo workshop un momento con pochi precedenti per la collettività portuale ravennate". "Per quanto riguarda



la professionalità degli Agenti Marittimi, il convegno ha ribadito come occorra difendersi da chi vuole ridurre il nostro ruolo ad un servizio accessorio nel trasferimento

della merce. L'Agente Marittimo ha un ruolo importante nella catena logistica che usa l'acqua come mezzo di trasporto; proprio per questo deve essere valorizzata la sua espe-

rienza e professionalità e ribadita la necessità della sua funzione all'interno del porto come insostituibile punto di riferimento e "trait d'union" tra nave e terra."

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA
SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia
PESCA Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis
RICREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro
CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452863 int. 33 Fax 451190

CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI LUGHESI FINCON.A.L. LUGO
trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti
Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:
HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA
Consegna merce presso nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale
per tariffe ed informazioni
OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl
RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!

Cooperativa Facchini Riuniti
Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche e carrelli elevatori
Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15
CO.FA.RI
Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto
Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna
48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Positivi i primi quattro mesi del 2000. Il gruppo punta su navi da crociera e traghetti veloci

Fincantieri, crescono gli ordini

ROMA- Per Fincantieri il 2000 sarà l'anno del ritorno al 'nero'. Alla chiusura dell'esercizio in corso, secondo le previsioni illustrate durante un incontro dall'amministratore delegato Pierfrancesco Guaraguagliani ai sindacati, il bilancio del gruppo di Trieste dovrebbe registrare un utile di circa dieci miliardi rispetto alle perdite di 458 miliardi del '99. Il valore della produzione, aggiunge Sandro Bianchi, responsabile nazionale per il settore della Fiom-Cgil, dovrebbe salire, a sua volta, da 3.442 a 4.050 miliardi. Guaraguagliani - secondo i rappresentanti sindacali presenti all'incontro - ha sottolineato che i risultati del primo trimestre sono "confortanti" nell'ottica del riequilibrio dei conti a fine anno.

L'azienda si rafforzerà sul fronte delle navi da crociera, con l'utilizzo di un terzo cantiere a Sestri Ponente destinato ad affiancarsi ai siti di Monfalcone e Porto Marghera.

Le navi da crociera dovrebbero apportare oltre la metà (2.210 miliardi) del totale del valore della produzione previsto per il 2000.

Nel '99 il contributo del segmento è stato di 2.058 miliardi sui 3.442 del valore complessivo. Fincantieri punta molto anche sui traghetti veloci e sul comparto della difesa. Il decollo delle commesse da parte della marina militare potrebbe richiedere, a questo proposito, ulteriori aree produttive (forse a Palermo) in aggiunta ai cantieri di Riva Trigoso e La Spezia. I sindacati han-

no però formulato riserve sulla 'ritirata' dal settore delle navi da trasporto speciale, dove è agguerrita la concorrenza asiatica. Secondo le organizzazioni dei metalmeccanici, occorrerebbe, invece, mantenere un "presidio", soprattutto per non farsi cogliere impreparati nel caso in cui la domanda di navi passeggeri dovesse flettere. È stato, infine, ribadito che, alla chiusura dell'Iri, l'83% circa del capitale di Fincantieri passerà direttamente al Tesoro.

Il restante 17% è già riservato a nove banche che peraltro, entro il giugno 2002, potrebbero salire al 29% esercitando i warrant collegati alla prima fase (da 450 miliardi) dell'aumento di capitale. In una nota Fincantieri fornisce



nuove indicazioni sul recente andamento gestionale. In particolare, nei primi quattro mesi del 2000 l'a-

zienda di Trieste ha acquisito ordini per 3.300 miliardi, un ammontare che già si avvicina ai 3.525 miliardi dell'intero '99. "Tut-

to ciò - sottolinea la nota - rappresenta una concreta garanzia in termini di occupazione per gli stabilimenti del gruppo".

Cecilia Battistelli nominata al vertice del gruppo Contship al posto di Vitale

GENOVA- L'assemblea degli azionisti del gruppo Contship Italia ha nominato presidente del consiglio di amministrazione Cecilia Battistello ed ha approvato il bilancio '99 con un fatturato di 333 miliardi di lire ed un dividendo di 19 miliardi. Il gruppo genovese, controllato dal colosso tedesco Eurogate, gestisce i terminal della Spezia e di Gioia Tauro e occupa 1.293 unità.

Nel '99, il gruppo ha realizzato investimenti per 39 miliardi di lire. La Spezia Container Terminal SpA ha movimentato 720.000 teu nel 1999 contro i 615.000 del 1998, con un incremento pari al 17%. Medcenter Container Terminal SpA (Gioia Tauro) ha movimentato 2.253.000 teu (2.125.000 nel 1998). Sogemar SpA, società del gruppo che opera nel settore del trasporto e della logistica, ha consolidato la sua posizione strategica sul mercato ed ha trasportato circa 240.000 teu. Nel 1999 - è detto in un comunicato della società - è continuato il processo di ristrutturazione e riorganizzazione del gruppo, che registra tra gli avvenimenti principali l'ingresso per il 10% di Maersk Italia Srl nel capitale di Medcenter Container Terminal. La Battistello succede a Marco Vitale, che ha concluso il suo mandato. Ha operato in Contship con varie funzioni fin dal 1973 e dal '96 era managing director di Eurokai, azionista di controllo di Contship Italia SpA. L'ing. Giuliano Alberghini è stato confermato amministratore delegato del gruppo.

Trieste, nasce la Portovecchio srl per le attività internazionali

TRIESTE- Approvata dal Comitato portuale di Trieste, riunitosi sotto la presidenza dell'Authority Maurizio Maresca, la costituzione della società Portovecchio srl. Scopo dell'impresa è la promozione delle attività internazionali dello scalo, ma anche il riutilizzo di una parte oggi in degrado del Porto Vecchio. Su quest'area, che sorge a ridosso del cuore di Trieste, ci sono progetti di insediamento di Evergreen (la multinazionale di Taiwan che controlla il Lloyd Triestino), della finanziaria regionale dei Friuli-Venezia Giulia "Friuli", della

Fiera di Trieste e di alcuni istituti universitari. Il progetto va per forza di cose a scontrarsi con quello di "Trieste Futura" (società guidata dal presidente degli industriali giuliani Federico Pecorini, nata con l'obiettivo di riutilizzare a scopi urbanistici il Porto Vecchio). La società, che ha un capitale simbolico di 50 milioni, nasce controllata al 90% dall'Autorità portuale e per il rimanente 10% da Alpe Adria (posseduta a sua volta dalla stessa Authority, dalla Regione e delle Ferrovie dello Stato).

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono Residence Teodorico e

Hotel Roma che, grazie alla tariffa business concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il Residence Teodorico è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'Hotel Roma ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.



HIR



HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

È stato promosso dall'Associazione industriali di Ravenna. Vi fanno parte anche Sapir e Setramar

Un consorzio per comprare energia

Si chiama Consorzio utilities Ravenna la risposta ravennate alle opportunità offerte dalla liberalizzazione dell'energia elettrica decisa dal legislatore nazionale.

Trenta imprese ravennate si sono, infatti, riunite in consorzio per acquistare energia elettrica sul mercato, abbandonando così l'Enel, tradizionale fornitore. Le imprese, industriali e cooperative, si sono riunite presso la sede dell'Associazione degli industriali (promotrice dell'iniziativa) e hanno costituito il Consorzio. Le aziende partecipanti appartengono prevalentemente a settori a forte consumo energetico, come l'agroalimentare (Confruit G e Caviro tra le

altre) e la gomma-plastica (come Sirea e Vulcalflex), ma non mancano altre imprese di rilievo come Marini, Gallignani, Omsa, Sapir, Setramar. In tutto sono per ora 33, anche se le porte del consorzio restano aperte ad ulteriori ingressi, a condizione di avere un consumo minimo annuo di un milione di kwh.

Il consorzio promosso dall'Associazione degli industriali attraverso la propria società di servizi, si rivolgerà quindi al libero mercato dove operano fornitori di energia elettrica: a partire dall'Enichem che ha a Ravenna una sua produzione marginale rispetto alle sue principali attività, poi grosse aziende come Edison, Sondel e Aem, la so-



Il presidente degli Industriali, Pasini

cietà che ha la concessione dello sfruttamento delle centrali idroelettriche delle Alpi. Lo-

nostro consorzio — afferma il presidente degli industriali, Gian Paolo Pasini — il risparmio si moltiplica poiché, primi in Italia ad intraprendere questa strada, non ci limitiamo a cambiare il fornitore, passando da Enel ad una centrale idroelettrica o ad un'azienda autoproduttrice. Noi stipuleremo più contratti.

Alcuni contratti saranno rivolti all'acquisto di energia: sfrutteremo appieno le opportunità del mercato, stipulando contratti distinti per fasce orarie e di consumo. Un contratto a parte lo faremo invece col gestore unico della rete, per il trasporto, ed è proprio su quest'ultimo versante che si possono realizzare le economie

più significative, contrattando l'utilizzo della rete sulla base delle effettive esigenze di consumo delle aziende".

Gli obiettivi del consorzio non si fermano ai risparmi sull'energia elettrica — già calcolati comunque nell'ordine di un 15/20 per cento — ma tendono ad estendersi nel tempo anche al gas e all'acqua, quando anche in questo caso il mercato verrà liberalizzato. "Siamo orgogliosi di questa iniziativa — commenta ancora Pasini — sia per il risultato molto concreto che forniamo all'imprenditoria locale, sia perché indicare una strada nuova è indubbiamente più gratificante che ricalcare i passi altrui".

Navigazione interna, concorso in memoria di Mario Bernardo

L'Unione di Navigazione Interna Italiana, nell'intento di stimolare l'interesse ad una conoscenza sempre più profonda del ruolo e delle funzioni della navigazione interna in Italia, coerente con la politica della Comunità Europea, bandisce in memoria del dr. Mario Bernardo, il 2° concorso nazionale a premi per tesi di laurea sul tema: "Situazione e prospettive del sistema idroviario padano veneto collegato al Corridoio Adriatico".

Ecco il regolamento del concorso: saranno prese in considerazione le tesi di laurea discusse nelle Università italiane nel periodo 1 gennaio 1999 - al 31 ottobre 2000 sul tema: "Situazione e prospettive del sistema idroviario padano veneto collegato al Corridoio Adriatico".

Le tesi concorrenti dovranno pervenire, in duplice copia, direttamente per raccomandata alla Segreteria dell'Unione di Navigazione Interna Italiana - Calle Avvocati, San Marco, 3912 - 30124 Venezia, entro e non oltre le ore 13 del 31

gennaio 2001. Nel caso gli elaborati siano inviati per posta farà fede il timbro postale. Le tesi dovranno essere accompagnate da un "curriculum vitae et studiorum" dei concorrenti e da un certificato rilasciato dall'Università, attestante la data della discussione della tesi.

I premi saranno tre, rispettivamente: il primo dell'ammontare di Lire 4.000.000, il secondo di Lire 3.500.000 e il terzo di Lire 2.500.000 al lordo delle ritenute di Legge e saranno assegnati dalla speciale Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, nominata dall'Unione di Navigazione Interna Italiana, è composta dal Vice Presidente e Consigliere Delegato dell'UNII, col ruolo di Presidente e da quattro membri nominati dal Consiglio Generale.

Il giudizio della Commissione, sindacabile, sarà emesso entro 60 giorni dai termini di consegna e direttamente comunicato ai partecipanti.



S.E.R.S. s.r.l.

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Sede legale: 80133 NAPOLI - Via G. Melisurgo, 15

Sede amministrativa: 48100 RAVENNA - Via di Roma, 47

Tel. 0544 39719 - Tlx 551302 SERSI - Fax 0544 33594 C.P. 415

Base operativa: 48010 Porto Corsini (RA) - Molo S. Filippo

Tel. 0544 446335 - 0544 446360 - Fax 0544 447778

